

**Sintesi dell'intervento del segretario generale
Cisl Area metropolitana bolognese
Danilo Francesconi
al XVIII Congresso Cisl - Roma - 29 giugno 2017**

Grazie Annamaria per il regalo anzi i due regali che ci hai fatto: la lezione magistrale e illuminata che Papa Francesco ci ha donato ieri e la tua relazione lucida, puntuale, coinvolgente e soprattutto di grande prospettiva.

A noi tutti ora il compito non semplice di essere attori protagonisti della sua puntuale concretizzazione e attuazione.

Il problema della disoccupazione giovanile è davvero grave. La Cisl deve essere capace di intestarsi un grande piano per l'occupazione giovanile, sono sicuro che ne saremo capaci. In questa direzione va la misura, proposta nella tua relazione, della riduzione del cuneo fiscale per favorire l'inclusione dei giovani nel mondo del lavoro, una misura che deve essere assolutamente realizzata, così **come ci auguriamo che il 2018 possa finalmente essere l'anno della riforma fiscale.**

Nell'area metropolitana bolognese in questa direzione ci stiamo già muovendo. Abbiamo, infatti, siglato un importante patto per il lavoro per i giovani che non ce l'hanno e per i meno giovani che l'hanno perso. Un patto tra le organizzazioni sindacali e datoriali, le istituzioni e la Curia che con mons.Zuppi, l'arcivescovo metropolitano, ha deciso, attraverso la Fondazione S.Petronio, di essere parte attiva. L'unificazione delle risorse, tra il Comune la Città Metropolitana e la Curia, ha reso possibile attivare questo patto che parte da una dotazione economica importante, 14 milioni di euro. **Ora come tutti i protocolli e gli accordi, dopo la definizione delle modalità operative, occorrerà coniugarle in azioni concrete.**

Nell'ottica di "più risorse alla prima linea" e per essere sempre più presenti sul territorio, e in attuazione del progetto riorganizzativo della Cisl, **dal 1° settembre, il nostro progetto Zone diventerà realtà.** Abbiamo creato quattro zone all'interno del territorio metropolitano che saranno seguite da un responsabile che avrà il compito di seguire le politiche di bilancio degli Enti locali, le politiche sanitarie distrettuali ma anche di coordinare con le categorie le azioni della confederazione e di supportare le categorie stesse, nonché di occuparsi di proselitismo e tesseramento. Ci siamo prefissati due anni di sperimentazione sul campo per verificare che la sinergia, che auspichiamo, si crei con le categorie e dia i risultati che ci siamo posti e che tutta l'organizzazione attende.

Crediamo come Cisl dell'Area metropolitana bolognese nel processo di riorganizzazione e di trasparenza avviato dalla Confederazione. Noi ci siamo, infatti, mossi in questa direzione, facendo l'unificazione di Bologna e Imola, un processo faticoso, complicato ma ben riuscito. **Ora crediamo che con la giusta fermezza e con i giusti tempi si debba procedere verso il completamento del percorso di riorganizzazione.** Siamo in tal senso pronti a dare il nostro modesto ma concreto e fermo contributo, per far sì che le linee tracciate dalla tua relazione possano concretizzarsi.

Grazie ancora Annamaria per la forza l'energia e la lungimiranza con cui hai guidato la nostra organizzazione "nell'attraversata del deserto" che con questo Congresso possiamo dire davvero conclusa!